



COMUNE DI MAIOLO

Provincia di Rimini

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO E D'UFFICIO
DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.6 DEL 30-04-2016

Maiolo, li 20-05-2016



Il Segretario Comunale
Dr.ssa Michelori Sandra

Oggetto: Conferma aliquote Imposta Municipale Propria (IMU) per l'anno 2016.

L'anno duemilasedici il giorno trenta del mese di aprile alle ore 11:00, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Straordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.
Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

FATTORI MARCELLO	P	POLIDORI SILVIO	P
PULA VANDA	P	FATTORI MAURIZIO	P
PULA STEFANO	P	VIGGIANI ANTONIO	A
SARTI ITAMAR	A	BLATTI LIA	P
SACCHETTA LEONARDO	P	SARDONINI QUINTO	P
BENATTI ASTRID FRANCESCA	P		

ne risultano presenti n. 9 e assenti n. 2.

Assessori esterni:

Assume la presidenza il Signor FATTORI MARCELLO in qualità di SINDACO assistito dal
SEGRETARIO COMUNALE
Dr.ssa MICHELORI SANDRA.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli
scrutatori nelle persone dei Signori:

PULA STEFANO
POLIDORI SILVIO
BLATTI LIA

Immediatamente eseguibile	S	Comunicata ai Capigruppo	N
---------------------------	---	--------------------------	---

Su iniziativa del Sindaco, il Responsabile Finanziario,

Considerato che l'art. 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) come modificato dall'art. 1, comma 14, lett. a) della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), ha istituito l'imposta unica comunale (IUC):

Vista la disciplina inerente la suddetta imposta (commi da 639 a 714 del succitato art. 1, legge 147/2013 e successive modifiche e integrazioni);

Visto l'art. 13, commi da 6 a 10, del decreto legge n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 come da ultimo modificato dalla citata legge di stabilità 2016 (legge 208/2015);

Vista l'art.1, comma 13 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) in materia di terreni agricoli che così dispone:

A decorrere dall'anno 2016, l'esenzione dall'imposta municipale propria (IMU) prevista dalla lettera h) del comma 1 dell'articolo 7 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, si applica sulla base dei criteri individuati dalla circolare del Ministero delle finanze n. 9 del 14 giugno 1993, pubblicata nel supplemento ordinario n. 53 alla Gazzetta Ufficiale n. 141 del 18 giugno 1993. Sono, altresì, esenti dall'IMU i terreni agricoli:

- a) posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, iscritti nella previdenza agricola, indipendentemente dalla loro ubicazione;
- b) ubicati nei comuni delle isole minori di cui all'allegato A annesso alla legge 28 dicembre 2001, n. 448;
- c) a immutabile destinazione agrosilvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusucapibile. A decorrere dall'anno 2016, sono abrogati i commi da 1 a 9-bis dell'articolo 1 del decreto-legge 24 gennaio 2015, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2015, n. 34»;

Visto l' art. 1, comma 10, legge 208/2015 (legge di stabilità 2016), che dispone che a partire dal 1 gennaio 2016, la base imponibile è ridotta del 50 per cento per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9; ai fini dell'applicazione delle disposizioni della presente lettera, il soggetto passivo attesta il possesso dei suddetti requisiti nel modello di dichiarazione di cui all'articolo 9, comma 6, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23;

Visto l'art.1 commi 53 e 54, legge di stabilità 2016: riduzione del 25% di IMU e TASI per gli immobili a canone concordato : **53.** All'articolo 13 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n.214, dopo il comma 6 e' inserito il seguente: «6-bis. Per gli immobili locati a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431, l'imposta, determinata applicando l'aliquota stabilita dal comune ai sensi del comma 6, e' ridotta al 75 per cento». **54.** Al comma 678 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, e' aggiunto , in fine, il seguente periodo: «Per gli immobili locati a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431, l'imposta, determinata applicando l'aliquota stabilita dal comune ai sensi del comma 683, e' ridotta al 75 per cento».

Visto che in relazione al disposto delle norme sopra richiamate, l'approvazione delle aliquote IMU rientra nelle competenze del Consiglio Comunale;

Vista la precedente deliberazione di Consiglio comunale n. 39 del 27/07/2015 con la quale l'Ente ha provveduto a fissare per l'anno 2015 le aliquote e le detrazioni delle imposte IMU;

Visti gli artt. 9 e 14, commi 1 e 6, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23;

Visto il D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

Visto il D.M. del Ministero dell'Interno del 01/03/2016 di proroga per l'approvazione del DUP al 31/03/2016 e per il bilancio di previsione 2016/2018 al 30/04/2016;

Visto l'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che testualmente recita:

«Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza Entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.»;

Visto l'art. 1, comma 26 della citata L. 208/2015, il quale limitatamente all'anno 2016, al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, sospende l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015;

Visto inoltre l'art. 193, comma 3 del TUEL, così come modificato dall'art. 74, comma 1, n. 35), lett. c), D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, aggiunto dall' art. 1, comma 1, lett. aa), D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, per il quale:

“Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data del 31 luglio di ogni anno, termine di approvazione del provvedimento di salvaguardia degli equilibri di bilancio”;

Dato atto che la trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote relative alla IUC mediante inserimento nel Portale del federalismo fiscale costituisce a tutti gli effetti adempimento dell'obbligo di invio di cui al combinato disposto dell'art. 52, comma 2 del D.Lgs 15 dicembre 1997, n. 446 e dell'art. 13, commi 13-bis e 15 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;

Richiamata la nota del 28.02.2014 n. 4033 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale relativa alle modalità di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote;

Visto il regolamento Comunale per l'applicazione dell' IMU;

Visto il “Regolamento comunale per la disciplina generale delle entrate”;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;

Visto anche l'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241;

PROPONE

1) Di confermare, per quanto concerne la componente IMU (Imposta Municipale Unica), le seguenti aliquote e le detrazioni anno **2016**:

- **Aliquota 4 PER MILLE** per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale dei soggetti passivi residenti nel territorio comunale con il proprio nucleo familiare, unitamente alle pertinenze e **limitatamente** alle unità classificate nelle categorie catastali **A/1, A/8 e A/9**;

- **Aliquota 7,60 PER MILLE** per le aree fabbricabili;
 - **Aliquota 9,00 PER MILLE** per le seconde case ovvero le abitazioni diverse da quelle principali e per tutte le altre tipologie e pertinenze non ricomprese nelle precedenti aliquote;
- 2) **Di confermare**, per l'anno **2016**, la detrazione ordinaria per l'abitazione principale di € 200,00, maggiorata di € 50,00 per ogni figlio di età non superiore a ventisei anni, che risulti dimorante nella stessa unità immobiliare e residente nello stesso nucleo familiare anagrafico del contribuente, anche se fiscalmente non a carico dello stesso, con la precisazione che l'importo complessivo della detrazione ordinaria, sommato alla detrazione per figli, non potrà superare l'importo massimo di € 400,00 e limitatamente alle unità classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
 - 3) **Di ribadire** che, per il corrente anno **2016**, per le aree fabbricabili si faccia riferimento ai valori e criteri indicati nella delibera di C.C. n. 6 del 03/04/2007;
 - 4) **di trasmettere**, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, la relativa deliberazione esclusivamente per via telematica, mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni e secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle finanze.
 - 5) **di dotare** la relativa deliberazione della formula della immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

Il Sindaco- Presidente chiama in discussione l'argomento posto al n.3 dell'o.d.g. della seduta. Quindi il Responsabile del Settore Finanziario, precisa che anche le aliquote IMU sono state congelate rispetto a quelle del 2015, con la precisazione, prevista per legge, dell'aliquota ridotta al 50% per le abitazioni concesse in comodato gratuito, con contratti registrati, ai parenti in linea retta entro il 1° grado.
Precisa che l'IMU nell'anno 2015 ha portato un gettito di € 88.778,00.
Non essendoci interventi, il **Sindaco- Presidente** pone ai voti l'argomento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione sopra riportata;
Udite le illustrazione del Sindaco e del Responsabile del Settore Finanziario, così come sopra riportata in sintesi;
Visto il D.Lgs.n.360/1998;
Vista la Legge n.296/2006;
Visto il D.Lgs.n.446/1997;
Vista la L. n. 448/2001;
Vista la L. n. 208/2015;
Visto il D.M. Interno del 01/03/ 2016;
Visto il D. Lgs. n.267/2000 e s.m. ed i.;
Con votazione unanime, espressa per alzata di mano

DELIBERA

- di approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto: "Conferma aliquota IMU per l'anno 2016";

ed inoltre

IL CONSIGLIO COMUNALE

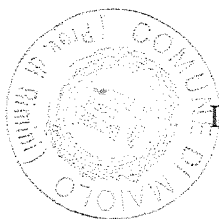
Con separata ed identica votazione espressa per alzata di mano

DELIBERA

- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.34- comma 4 del D.Lgs.n.267/2000.-

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' tecnica**

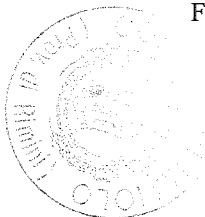
Data: 27-04-2016



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to **PRATI GILBERTO**

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' contabile**

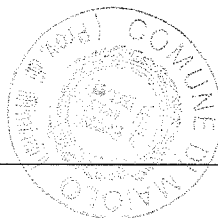
Data: 27-04-2016



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to **PRATI GILBERTO**

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to FATTORI MARCELLO



IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr.ssa MICHELORI SANDRA

Li 20/05/2016

Copia della presente deliberazione :

viene affissa in data odierna all'albo pretorio comunale.

(art.124, comma 1 D. Lgs. N.267/00)

e' comunicata con elenco ai capigruppo consiliari

(art.125, D. Lgs. N.267/00)

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr.ssa MICHELORI SANDRA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione e' stata pubblicata, mediante affissione all'albo pretorio, per quindici giorni consecutivi dal 20-05-2016 al 04-06-2016

La presente deliberazione e' divenuta esecutiva in data 30-04-2016

perche' dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, comma 4 D. Lgs. n.267/00)

decorsi 10 giorni dalla data di inizio pubblicazione all'albo pretorio comunale art.134, comma 3 D. Lgs. n.267/00)

Li'

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr.ssa MICHELORI SANDRA